

28 FEBBRAIO 2024

Guida: Buonasera e benvenuti a tutti coloro che sono qui questa sera con noi, in Chiesa, come anche a chi ci segue tramite i nostri canali social e a chi si imbatte in futuro in queste registrazioni. E' il quarto appuntamento dell'anno giubilare per i 200 anni della nascita al cielo della nostra Fondatrice, la beata Maria Maddalena dell'Incarnazione. Un momento che vuole essere di conoscenza progressiva della vita della Madre, ma anche di vita vissuta del carisma che, tramite lei, Gesù ha voluto donare, cioè quello della adorazione perpetua del SS. Sacramento.

La prima parte, come già le scorse volte, prevede l'utilizzo di un PowerPoint per narrare alcune vicende biografiche di madre Maddalena, cui seguirà l'esposizione del SS. Sacramento e l'adorazione, in parte guidata e in parte di lode spontanea. Ricordiamo inoltre che il materiale sarà caricato sul nostro sito www.adoratricimonza.it nella sezione dedicata, soprattutto i PDF del testo cui facciamo riferimento, quello scritto da madre Diletta.

Intervallo musicale

Presentazione PowerPoint

Guida: Accogliamo ora don Eugenio che espone Gesù Eucaristia

Canto: Madre Maddalena

Noi crediamo in Te Signore Vero Dio e vero uomo

Sei rimasto in terra per restare fino ai secoli dei secoli.

Ci uniamo pertanto a Te Vittima santa e santificante

Pane vivo e vivificante affinché Tu sia sempre in noi.

Gesù Cristo Salvatore sei presente veramente

sotto la specie visibile del Santissimo Sacramento dell'Eucarestia

Tu sei Gesù il pane Il pane della vita

l'uomo che viene a Te non avrà più fame (2 vl)

Noi vogliamo essere uniti nella nostra adorazione alla lode e all'amore

per ogni fratello che non Ti adora che non crede

Tu sei Gesù il calice Il calice della salvezza

L'uomo che crede in Te non avrà più sete (2 vl)

Noi crediamo in Te Signore

Vero Dio, vero uomo e vero pane

Guida: Recitiamo ora tutti insieme la preghiera di inizio adorazione del nostro Ordine.

Insieme: Signore Gesù, vero Uomo e vero Dio, io ti credo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della Tua Chiesa, Sacro Convito in cui ci è

partecipata la grazia del tuo Sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura. Ti adoro profondamente e desidero amarTi con tutto lo slancio del mio cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che Egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Voglio unirmi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini per i quali ti offristi sulla croce al Padre riconciliando l'umanità a Lui. Nel tuo nome domando l'avvento del Regno di Dio. Tutti gli uomini conoscano Te, Via, Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Guida: Restiamo ora un momento in silenzio per raccoglierci interiormente, alla presenza di Gesù.

Intervallo musicale

Guida: Anche questa sera ci accompagna un testo scritto da Madre Maddalena, che prendiamo dal "Direttorio del 1814", che è la "magna charta" spirituale del nostro Ordine.

Letto 1: Fra tutte le devozioni, che sono comandate dalla Chiesa, la più santa, la più di gloria a Dio, e di maggior vantaggio ai fedeli per la loro salute, e per il loro contento, è quella certamente, che si pratica verso il Santissimo Sacramento dell'Altare; onde niun'altra deve abbracciarsi con tanto fervore, e farsi con tanto zelo, ed attenzione quanto questa, poiché la divozione che riguarda immediatamente Gesù Cristo, che risiede nelle Chiese Cattoliche, essendo egualmente vero adesso, come diceasi quando era sulla terra, cioè, che il Verbo Incarnato, il quale è salito al Cielo, abita ancora con noi qui sulla terra. Imperocché il Nostro Signor Gesù Cristo vero Dio, e vero Uomo è presente veramente, realmente, e sostanzialmente nel Santissimo Sacramento dell'Altare, ov'Èi dimora sotto le Specie del Pane; epperò dobbiamo noi dire con gran fede, e trasporto d'amore: «Andiamo da Gesù Cristo, andiamo a visitarlo; dov'Ègli risiede per nostro amore».

Questo nome poi di Sacramento usitatissimo, e religiosissimo ci esprime la maniera inesplicabile, che ha scelto per poter star sempre con noi; quindi è cosa ben giusta, che tutte le nostre divozioni tendano ad onorarlo in questo divin Sacramento, che lo nasconde ai nostri occhi, ma lo scuopre alla nostra fede (*Direttorio 1814, pag. 13-14*).

Preghiera libera

Guida: Raccogliamo ora tutto quanto è stato detto da ciascuno ed esprimiamolo coralmente, con le parole dell' «Atto di ammirazione» scritto dalla Madre.

Insieme: Quale meraviglia! Qual prodigio! O bontà incomprendibile del mio Dio! O degnazione ammirabile della Sapienza increata ed incarnata!

Chi mai avrebbe creduto! Chi mai avrebbe pensato o potuto immaginare, o Gesù mio, che dopo esserti incarnato, aver battuta per trentatré anni la polvere del nostro esilio, esserti immolato per noi sull'Albero della Croce ed esser visibilmente asceso al Cielo, avresti anche voluto rimanere con noi, in una maniera invisibile, sino alla fine del mondo, in forma di vittima e di Ostia, per essere nello stesso tempo nostro perpetuo Sacrificio e Viatico del nostro pellegrinaggio!

Qual amore dunque è questo? Qual tenerezza? Qual familiarità e qual prodigioso annientamento, da cui la creatura rimane sorpresa sino a provarne timore?

O Signore, considerando questi alti prodigi della tua grazia, mi struggo di ammirazione e di amore alla tua divina presenza. Senza allontanarti dal Cielo dove sei salito, tutti i giorni vieni infinite volte sulla terra per bocca dei Sacerdoti, Dio e Uomo come sei salito in Cielo, e così adorabile come sei adorato dagli angeli.

Io adoro insieme con loro tutto quello che sei e tutto quello che fai in questo adorabile Mistero (*Direttorio 1814, pag. 46*).

Intervallo musicale

Guida: Preghiamo ora tutti insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato, ancora più consapevoli questa sera che uno dei frutti dell'adorazione eucaristica è la fraternità universale, che nasce dall'aver tutti il medesimo Padre, e che chiede a ciascuno di noi di scegliere di essere fratello e sorella di chi, istante dopo istante, ci passa accanto.

Insieme: Padre nostro....

Guida: Terminiamo la nostra quarta serata di conoscenza di Madre Maddalena e di adorazione eucaristica accogliendo la benedizione di Gesù.

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo sacramentum veneremus cernui

et antiquum documentum novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori genitoque laus et jubilatio

salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.

Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Benedizione eucaristica

Guida: Preghiamo ora tutti insieme.

Tutti: Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Canto: Canto alla Croce

Ci hai chiamati a raccolta

muta voce che
risuoni nel cuore.
Tu nudo trofeo circondato di gloria
noi Ti adoriamo.
Davanti a te
si inchinano gli alberi,
rocce si ergono
devote e adoranti,
e noi con loro,
riordiniamo la vita
sulla Tua misura.
RIT. Amore senza misura.... x4
Ci hai chiamati a raccolta
muta voce che
risuoni nel cuore.
Tu nudo trofeo
circondato di gloria
noi Ti adoriamo.
Tu ci fai come Te:
braccia tese allargate
verso ogni fratello,
verso un mondo
piagato dall'odio
Tu ci mandi missionari di Te. RIT.